



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Linguistico Internazionale Spagnolo*



*Piazza A. Moro, 37 – 73024 Maglie (Le)
Tel. 0836/484301*

*Web: www.liceocapece.gov.it – Email: dirigente@liceocapece.gov.it
Posta certificata: dirigenza@pec.liceocapece.it*

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. ANNI SCOLASTICI 2019/2020 – 2020/2021– 2021/2022. ANNUALITÀ 2019 – 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Visto il D. Lgs. 6 aprile 1994, n. 297;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62;

Visto il D. Lgs. 13 aprile 2017 n.66;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Vista la nota del MIUR N° 17832 del 16/10/2018;

CONSIDERANDO che:

1. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
2. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
3. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

Avendo recepito, in base alla nota MIUR N°17832 del 16/10/2018, la proposta di utilizzare una piattaforma telematica per la costruzione del PTOF, per permettere la diffusione del PTOF all'utenza secondo una strutturazione efficace, sintetica e ben calibrata sui vari aspetti e contenuti che il PTOF dovrà prevedere, sottolineando che l'indice degli argomenti proposti dalla piattaforma non è vincolante e quindi potrebbe anche non essere seguito in ogni suo punto;

Esaminati il RAV ed il PdM del nostro Istituto;

Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/18 e 2018/19;

Tenuto conto

- degli interventi educativi e didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici;
- della Nota n. 1143 del 17 maggio 2018 e Documento di lavoro del 14 agosto 2018 relativo a «*L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO*»;
- della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 in materia di competenze chiave¹;

In considerazione della delibera n. 23 del Collegio dei Docenti del 17/06/2019 in merito al Piano Annuale d'Inclusione per l'A.S. 2018-2019;

Considerato che il miglioramento continuo è una priorità strategica;

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati anche negli anni precedenti dagli Organi Collegiali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

In considerazione della circolare del MIUR del 11/12/2015 sugli "Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" con la quale si richiama l'identità delle istituzioni scolastiche autonome e in relazione a quanto prevede la piattaforma telematica di cui in premessa, il presente Atto di Indirizzo si ispira alla "mission" e "vision" di seguito ricordate e da porre all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, contestualmente al PTOF, per la condivisione tra tutte le componenti scolastiche : **Mission:** far acquisire agli studenti le forme culturali della cultura umanistica e scientifica, allo scopo di favorire una

¹ Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Si elencano qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

comprensione delle molteplici espressioni culturali del tempo presente in un'ottica di continuo dialogo tra passato, presente e futuro.

Vision: comprendere e rispettare l'unicità della personalità che contraddistingue ogni singolo Studente, sostenendo la motivazione ad apprendere ed il successo scolastico di ciascuno.

Poiché il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, deve strutturarsi come programma in sé completo e coerente, che include, oltre alla definizione delle finalità strategiche, anche quelle del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2019-2022, con particolare attenzione all'Annualità 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Rendere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a livello di scelte curricolari, extracurricolari, didattiche, organizzative, rispondente agli obiettivi istituzionali e coerente con la domanda di formazione del territorio e con il quadro determinato a livello nazionale;
- Consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- Rendere la didattica più efficace e innovativa, centrata sul soggetto in apprendimento e sull'uso costante dei laboratori e delle tecnologie;
- Assegnare al processo di valutazione un valore educativo e attuare un modello condiviso di valutazione;
- Migliorare la trasparenza e la tempestività nella valutazione attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati e condivisi ed una loro più coerente applicazione, con particolare riferimento a quanto deliberato nell'ambito dei relativi Dipartimenti;
- Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Prevedere modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
- Dare adeguato spazio alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- Dare attuazione al PNSD;
- Utilizzare pienamente e proficuamente i laboratori e gli spazi della scuola, predisponendo ambienti funzionali ad apprendimenti attivi e significativi;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- Valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;
- Valorizzare le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con Enti, istituzioni, associazioni, imprese e rappresentanti dei settori produttivi.

AZIONI E COMPORAMENTI

Obiettivo fondamentale del Liceo Classico "F. Capece" sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività. Il progetto educativo pertanto dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa, del nostro Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti come quella adolescenziale, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale. Si mirerà al consolidamento dei saperi essenziali, all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che possano consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste del mondo del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale e sull'uso delle nuove tecnologie.

Si incentiverà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento "coinvolgenti" dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Altro aspetto da curare è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'Istituto, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento sia ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche sono chiamate.

Si individuano le seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato e l'attivazione delle certificazioni linguistiche;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso delle ICT, più consona alla tipologia di apprendimento dei giovani;
- c) innalzamento del grado di inclusività mediante la predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusione e la definizione di criteri per l'individuazione delle figure di riferimento per la sua attuazione;
- d) consolidamento del ruolo dello sportello di ascolto psico-pedagogico e le altre iniziative volte a prevenire e fronteggiare particolari situazioni di disagio.
- e) potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
- f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;

- g) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni;
- h) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso il Centro Sportivo Scolastico e una progettualità di Istituto che promuova in orario extracurricolare la pratica di attività sportive ed il rispetto dei valori del Fair Play;
- i) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- j) potenziamento delle metodologie laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- k) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Al perseguimento di queste priorità, considerate strategiche, saranno orientati gli sforzi di tutta la comunità scolastica, in particolare del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni funzionali (Dipartimenti, Commissioni, ecc.) e saranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili in sede di elaborazione della Contrattazione integrativa d'Istituto e del Programma annuale. Pertanto, l'agire collettivo sarà volto a:

- effettuare scelte culturali, metodologiche-didattiche, progettuali che tengano conto dei nuovi modi di apprendimento, della società nella quale i giovani vivono, delle competenze richiamate dai documenti nazionali e dalle raccomandazioni europee;
- utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione, di proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi di problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- potenziare le attività di monitoraggio dei documenti dell'istituzione scolastica e la collegialità in vista della rendicontazione sociale e diffusione dei risultati;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Occorre, inoltre, prevedere:

- interventi mirati al recupero degli studenti in difficoltà, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, specialmente nelle discipline di indirizzo;
- iniziative rivolte all'orientamento (sia in ingresso che in uscita) e alla valorizzazione del merito degli studenti;

- partecipazione a manifestazioni, seminari e convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, ad attività extrascolastiche, uscite sul territorio e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione educativa e didattica della classe;
- attività di alternanza scuola lavoro in raccordo sinergico con enti, istituzioni, associazioni ed imprese del territorio;
- implementazione della progettazione Erasmus plus;
- attività legate all'educazione alla salute, alla lotta al bullismo e cyberbullismo, alla prevenzione all'uso di alcol e droghe;
- iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;
- attività di progettazione specifica per studenti con bisogni educativi speciali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo.

Le tematiche da privilegiare sono le seguenti:

- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- strategie didattiche innovative;
- inclusione scolastica;
- valutazione e miglioramento;
- implementazione delle nuove tecnologie e di nuove piattaforme informatiche, al fine di rendere efficaci i processi di dematerializzazione amministrativa.

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità ed in riferimento alle seguenti discipline:

Materie letterarie, Latino e Greco;

Filosofia e Storia

Discipline giuridico-economiche

Inglese

Matematica e Fisica

Storia dell'Arte

IL Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti delle varie attività, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto di indirizzo del D.S., non pretendendo di essere esaustivo ma di dare indicazioni su un periodo di tempo medio-lungo, si colloca nell'attuale momento di significativi cambiamenti in materia scolastica e pertanto potrà essere oggetto di successiva revisione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Margiotta